



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 544 DEL 20/04/2009

OGGETTO: Atto di indirizzo e programmazione delle attività di recupero e riconversione siti degradati. Aggiornamento della Lista A1 del Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate. POR FESR 2007-2013 – Asse 2 “Ambiente”, Attività a3).

		PRESENZE
Lorenzetti Maria Rita	Presidente della Giunta	Assente
Liviantoni Carlo	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bottini Lamberto	Componente della Giunta	Presente
Giovannetti Mario	Componente della Giunta	Presente
Mascio Giuseppe	Componente della Giunta	Assente
Prodi Maria	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rosi Maurizio	Componente della Giunta	Presente
Stufara Damiano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Carlo Liviantoni

Segretario Verbalizzante: Franco Roberto Maurizio Biti

Efficace dal 20/04/2009.

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Lamberto Bottini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista l'elaborazione della Proposta di POR FESR, che definisce la strategia di sviluppo regionale da realizzare con risorse FESR nel settennio 2007-2013, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione del 23 aprile 2007, n. 605;

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 10 settembre 2007 n. 1460, con cui è stata approvata la versione definitiva del Programma Operativo Regionale (POR) FESR della Regione Umbria;

Vista la Decisione C(2007) 4621 del 4 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR FESR 2007-2013 della Regione Umbria;

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 4 febbraio 2008, n. 99, e la Legge regionale del 27 marzo 2008, n. 6, di approvazione del bilancio di previsione 2008, che individua i centri di responsabilità amministrativa (CDR) relativi ai Responsabili di servizio prevalente delle attività del POR ed attribuisce a questi le Unità Previsionali di Base (UPB) delle singole attività;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 18.06.2008, n. 691 con la quale sono state stabilite le procedure di attuazione del programma POR – FESR 2007/2013 e contestualmente ripartite le risorse finanziarie disponibili per ogni singolo asse, obiettivo ed attività;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale del 13 luglio 2004, n. 395 concernente “Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate”

Vista la legge regionale 21 luglio 2004, n. 14 concernente “Ripristino ambientale dei siti inquinati e disciplina del Piano per la bonifica delle aree inquinate”;

Ritenuto che per l'attuazione delle attività del POR FESR 2007/2013 in materia di bonifica di siti ed aree inquinate di interesse pubblico, ricomprese nel Piano regionale di bonifica vigente in corso di aggiornamento, si rende necessario:

- definire la disponibilità globale per il 2007-2013 delle risorse riferite all' Asse 2 “Ambiente”– Obiettivo “Prevenzione Rischi” – Attività a3) “Siti degradati”;
- ripartire le risorse attribuite alle attività del POR FESR 2007 - 2013 in funzione del fabbisogno finanziario e delle priorità d'intervento individuate dal competente servizio regionale, nonché dare continuità e completamento alle operazioni già attuate con la precedente programmazione relativa al Docup Ob. 2 2000/7006 – Misura 3.3, Azione 3.3.3 “Bonifica siti inquinati”;
- dettare i criteri di indirizzo per l'attuazione delle fasi operative degli interventi da attuare nel settennio 2007/2013;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore,

- corredati dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. di prendere atto del superamento delle concentrazioni degli inquinanti stabilite dalle norme vigenti e delle situazioni di contaminazione ambientale riscontrate nei seguenti siti di interesse pubblico:
 - Area dell' ex Fornace Scarca del comune di Massa Martana;
 - Fosso Categge - zona industriale Nord del comune di Gualdo Tadino;
 - Area in località Zappacenere del comune di Gubbio;
 3. di prendere atto del superamento delle concentrazioni degli inquinanti stabilite dalle norme vigenti e delle situazioni di contaminazione ambientale riscontrate nei seguenti siti di interesse pubblico già appartenenti alla Lista A2:
 - Sito in loc. Casone del comune di Foligno;
 - Area ex autoparco comunale del comune di Spello;tana;
 - Area discarica Pozzo Secco – loc. Moano di S. Eraclio del comune di Foligno;
 - Discarica campo sportivo frazione Casteltodino del comune di Montecastrilli;
 4. di disporre, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 14/04, l'inserimento, nella "Lista A1", di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) della stessa legge regionale, dei siti elencati nei precedenti punti denominandoli rispettivamente:
 - "Area ex fornace Scarca" del comune di Massa Martana;
 - "Fosso Categge – zona industriale Nord" del comune di Gualdo Tadino;
 - "Area in loc. Zappacenere" del comune di Gubbio;
 - "Sito in località Casone" del comune di Foligno;
 - "Ex Autoparco comunale del comune di Spello";
 - "Area discarica Pozzo Secco – Località Moano di S. Eraclio" nel comune di Foligno;
 - "Discarica Campo Sportivo fraz. di Casteltodino" nel comune di Montecastrilli;
 5. di attribuire le seguenti risorse finanziarie ai sotto elencati beneficiari, a valere sui fondi POR – FESR 2007-2013:

BENEFICIARI FINALI E INDICAZIONE SITO	FONDI POR-FESR 80%	COFINANZIAMENTO 20%	TOTALE 100%
CONSORZIO FLAMINIA VETUS (Area ex fornace Scarca Massa Martana)	2.066.111,00	€ 516.527,75	€ 2.582.638,75
COMUNE DI TREVI (loc. Cannaiola)	800.000,00	€ 200.000,00	1.000.000,00
COMUNE CITTA' DI CASTELLO (Area Ind. Rio Secco)	€ 160.000,00	€ 40.000,00	€ 200.000,00
COMUNE DI MARSCIANO (Area Industriale)	€ 360.000,00	€ 90.000,00	€ 450.000,00
COMUNE DI PERUGIA (Area Ind. S. Sabina)	€ 960.000,00	€ 240.000,00	€ 1.200.000,00
COMUNE DI PERUGIA (Area Ind. Balanzano)	€ 64.000,00	€ 16.000,00	€ 80.000,00
COMUNE DI SPOLETO (Area S. G. di Baiano)	€ 280.000,00	€ 70.000,00	€ 350.000,00
COMUNE DI NORCIA (Loc. Serravalle)	€ 320.000,00	€ 80.000,00	€ 400.000,00
COMUNE DI GUALDO TADINO (Loc. Torre dei Belli)	€ 214.996,54	€ 53.749,14	€ 268.745,68

COMUNE DI GUALDO TADINO (Fosso Categge –zona Industriale Nord)	€ 60.000,00	€ 15.000,00	€ 75.000,00
COMUNE DI FOLIGNO (Loc. Pozzo Secco – S. Eraclio)	€ 120.000,00	€ 30.000,00	€ 150.000,00
COMUNE DI FOLIGNO (loc. Casone)	€ 1.720.000,00	€ 430.000,00	€ 2.150.000,00
COMUNE DI GUBBIO (Loc. S. Lazzaro)	€ 277.120,00	€ 69.280,00	€ 346.400,00
COMUNE DI GUBBIO (Loc. Zappacenere)	€ 120.000,00	€ 30.000,00	€ 150.000,00
COMUNE DI SPELLO (Area autoparco comunale)	€ 280.000,00	€ 70.000,00	€ 350.000,00
COMUNE DI MONTECASTRILLI (Area campo sportivo loc. Catseltodino)	€ 80.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00
COMUNE DI TERNI (Ex discarica Polymer)	€ 50.800,00	€ 12.700,00	€ 63.500,00
COMUNE DI TERNI (Area ASM))	€ 50.800,00	€ 12.700,00	€ 63.500,00
LISTA A4 (ARPA) (Aree vaste)	€ 190.752,00	€ 47.688,00	€ 238.440,00
TOTALI	8.174.579,54	2.043.644,89	10.218.224,43

6. di individuare conseguentemente nei soggetti di cui alla su elencata tabella i beneficiari finali delle operazioni;
7. di dare atto che la disponibilità finanziaria in ragione dei flussi assegnati a valere sui POR – FESR 2007/2013, Asse 2 “Ambiente”– Obiettivo “Prevenzione Rischi” – Attività a3) “Recupero e riconversione siti degradati” è pari a totali € 2.866.111,00 (annualità 2007 – 2008 - 2009);
8. di cofinanziare prioritariamente, sulla base di considerazioni sui rischi di natura ambientale, nonché della rilevanza socio-economica dei sito interessato le operazioni previste nell’area dell’ex fornace Scarca in comune di Massa Martana, per un importo di € 2.066.111,00;
9. di assentire conseguentemente al Consorzio Flaminia Vetus un contributo comunitario di € 2.066.111,00 per le operazioni indicate ai precedenti punti, dando atto che le stesse dovranno essere obbligatoriamente cofinanziate dal beneficiario finale per un importo minimo pari al 20% del costo totale dell’intervento;
10. di stabilire che l’effettiva concessione dei contributi potrà avvenire previa sottoscrizione del Protocollo d’intesa programmatico, come da bozza allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1), che dovrà contenere i sotto indicati documenti debitamente compilati e sottoscritti:
 - crono programma dei lavori e di avanzamento della spesa, le cui date ed importi diventeranno vincolanti per la realizzazione delle attività e l’accesso al finanziamento;
 - copia conforme delle deliberazioni con cui il comune beneficiario ha provveduto ad assumere gli impegni di spesa per il finanziamento delle suddette operazioni;
11. di dare mandato al dirigente responsabile della Unità Operativa Temporanea “Inventario e bonifica siti ed aree inquinate” di procedere, con successivo provvedimento, all’assunzione del relativo impegno di spesa, al perfezionamento contabile dell’operazione, nonché alla sottoscrizione del Protocollo d’intesa con il beneficiario

- finale;
12. di ricordare ai beneficiari finali l'obbligo di attivare le azioni di rivalsa previste dall'art.253 del D. Lgs. n. 152/06, nei confronti dei soggetti obbligati, avvalendosi nel caso, della procedura prevista dall'art. 250 dello stesso decreto legislativo nonché a restituire alla Regione dell'Umbria l'eventuale contributo assentito in caso di esito positivo delle suddette azioni di rivalsa;
 13. di dare atto che si provvederà alla copertura economica delle altre operazioni previste nel presente atto tramite i successivi flussi finanziari (2010 ÷ 2013) del POR – FESR, Asse II, Attività a3) e/o mediante l'utilizzo di ulteriori risorse finanziarie che si renderanno disponibili da altri Assi ed Attività del POR- FESR 2007/2013;
 14. di invitare i Beneficiari finali ad attivare le procedure propedeutiche alla stipula del Protocollo di Intesa e ad anticipare, nell'ambito della propria disponibilità di bilancio, la realizzazione degli interventi che saranno oggetto del trasferimento dei contributi a partire dal 1 gennaio 2010, ferme restando le procedure di erogazione stabilite al punto seguente;
 15. di stabilire le modalità di erogazione dei contributi nel modo che seguente:
 - a. 1^ rata di acconto, pari al 50% del contributo concesso, mediante atto dirigenziale del dirigente responsabile ad avvenuta sottoscrizione del su menzionato Protocollo d'Intesa;
 - b. 2^ rata di acconto, pari al 40% del contributo concesso, su disposizione del dirigente dell' ufficio competente, alla rendicontazione del primo 50% del contributo erogato e della corrispondente quota percentuale di cofinanziamento, mediante acquisizione di apposita modulistica fornita successivamente dalla Regione Umbria, che dovrà essere compilata a cura del beneficiario finale;
 - c. rata a saldo del contributo, pari al 10% del contributo concesso, ovvero rideterminato sulla base della verifica dell'ammissibilità delle spese sostenute, alla conclusione dei lavori, da effettuare entro e non oltre quanto stabilito nell'allegato crono programma dei lavori, fatta salve motivate e giustificate proroghe, mediante acquisizione della seguente documentazione:
 - copia dell'atto amministrativo di approvazione del conto finale dell'intera operazione, del certificato di collaudo, o di regolare esecuzione per i lavori e del certificato di regolare fornitura delle prestazioni, nonché della relazione acclarante i rapporti economici tra Regione Umbria ed Ente beneficiario;
 - rendicontazione dell'intero contributo concesso e della quota di cofinanziamento, mediante la compilazione di apposita modulistica, fornita successivamente dalla Regione Umbria, che dovrà essere compilata a cura del beneficiario finale;
 16. fare presente ai beneficiari finali che la Regione Umbria si riserva di fornire successivamente tutta la modulistica relativa al monitoraggio ed alla rendicontazione della spesa;
 17. di fare presente agli Enti beneficiari finali che le spese ammissibili per la esecuzione delle operazioni in argomento, così come riportato nella scheda dell'attività a3) "Recupero e riconversione di siti degradati", inserita nello Strumento Attuativo Regionale (S.A.R.) pre adottato con la già citata deliberazione di G. R. n. 1162/08, sono le seguenti:
 - le spese di investimento relative alla progettazione e realizzazione di opere (lavori a base d'asta, oneri per la sicurezza, opere in economia e/o amministrazione diretta, ecc. purché nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - le spese relative ad allacci, oneri e concessioni, all'acquisizione di aree e terreni, ed occupazioni nell'ambito dei lavori, l'acquisizione di attrezzature anche ad elevata tecnologia;
 - le spese per indagini, analisi, campionamenti ed altri approfondimenti specialistici;
 - acquisiti di beni mobili ed immateriali.Sono comunque ammissibili le spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali nell'ambito dei periodi di decorrenza del POR, che siano:

- comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente;
- derivanti da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, etc.) da cui risulti l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.

Le "spese effettivamente sostenute" sono considerate come "pagamenti effettuati dai beneficiari" purché siano rispettati i seguenti criteri:

- esista un documento giustificativo dell'accordo degli altri organismi sulla loro partecipazione all'esecuzione dell'operazione cofinanziata;
- il beneficiario conservi l'intera responsabilità finanziaria dell'operazione;
- le spese pagate dagli altri organismi siano giustificate da fatture quietanzate o, in mancanza, da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- il beneficiario ha la responsabilità di verificare l'ammissibilità delle spese sostenute e della fornitura dei prodotti o servizi cofinanziati.

Le spese che saranno riconosciute NON ammissibili sono a carico del bilancio del beneficiario finale.

18. di fare presente ai beneficiari finali che il mancato rispetto delle su richiamate condizioni comporterà la nullità della richiesta di concessione del contributo e che la stesso potrà decadere e/o essere revocato per inadempienza, mancato rispetto delle direttive comunitarie e regionali in materia, ovvero per effetto del disimpegno automatico delle risorse non utilizzate nei termini assegnati.
19. di dare mandato al Servizio programmazione comunitaria di curare gli adempimenti necessari all'attivazione dei punti precedenti;
20. di rinviare a successivo atto l'impegno di spesa per gli interventi non finanziati con la presente deliberazione sulla base delle disponibilità finanziarie del POR – FESR 2007/2013.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Franco Roberto Maurizio Biti

IL PRESIDENTE

f.to Carlo Liviantoni

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Atto di indirizzo e programmazione delle attività di recupero e riconversione siti degradati. Aggiornamento della Lista A1 del Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate. POR FESR 2007-2013 – Asse 2 “Ambiente”, Attività a3).

Premesso che:

La Regione Umbria con deliberazione 13 luglio 2004 n.395 del Consiglio Regionale ha approvato il Piano Regionale per la bonifica delle aree inquinate;

Con Legge Regionale 21 luglio 2004 n. 14, concernente “Ripristino Ambientale dei Siti Inquinati e disciplina del Piano per la Bonifica delle Aree Inquinata”, il Consiglio Regionale ha definito, tra l'altro, le modalità di approvazione e di attuazione del programma di finanziamento per lo studio, la progettazione e l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, di bonifica e ripristino ambientale, ricompresi nel Piano Regionale;

Il Piano Regionale individua alla “Lista A1” un elenco di siti di proprietà pubblica o definiti pubblici a seguito di inadempienza del soggetto obbligato, per i quali è stato accertato il superamento dei valori di concentrazione degli inquinanti stabiliti dalle norme vigenti;

In particolare il Piano regionale di bonifica ha individuato i 4 siti sotto elencati come appartenenti alla Lista A1:

Area Industriale Rio Secco	Città di Castello	Piano 2004
Area Industriale Marsciano	Marsciano	Piano 2004
Area Industriale di S. Sabina	Perugia	Piano 2004
Area S. Giovanni di Baiano	Spoletto	Piano 2004

Il medesimo Piano individua alla “Lista A2” un elenco di siti per i quali esiste un pericolo concreto ed attuale di inquinamento, ma per i quali non è stato ancora dimostrato l'eventuale superamento dei valori di concentrazione degli inquinanti stabiliti dalle norme vigenti. Per detti siti il Piano Regionale prevede l'esecuzione di Indagini Preliminari volte ad accertare la presenza o meno di contaminazione;

Qualora siano individuati nuovi siti da bonificare di competenza pubblica o divenuti pubblici a seguito di inadempienza del soggetto obbligato la Giunta Regionale provvede, ai sensi dell'art 5 della su citata L. R. n. 14/04, all'aggiornamento della Lista A1 sulla base dei rischi di natura ambientale e della rilevanza socio-economica dei siti interessati;

In particolare nel corso di validità del Piano vigente, a seguito di specifiche deliberazioni di Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 14/04, sono stati inseriti nella Lista A1 i sotto indicati siti:

Area industriale di Ponte San Giovanni e Balanzano	Perugia	D.G.R. n. 2006/06
Sito in località Torre dei Belli	Gualdo Tadino	D.G.R. n. 1650/06
Sito in località Serravalle	Norcia	D.G.R. n. 1727/06
Sito in località San Lazzaro	Gubbio	D.G.R. n. 1349/06
Sito in località Cannaiola	Trevi	D.G.R. n.1244/06

A seguito dell'attuazione delle Indagini Preliminari, previste dal Piano regionale di bonifica sui siti della Lista A2, si è riscontrato il superamento dei valori di concentrazione degli inquinanti stabiliti dalle normative vigenti, sui sotto elencati siti pubblici già appartenenti alla

Lista A2:

Sito in località Casone	Foligno	Ex sito della Lista A2
Ex Autoparco comunale di Spello	Spello	Ex sito della Lista A2
Area discarica Pozzo Secco – Località Moano di S. Eraclio	Foligno	Ex sito della Lista A2
Discarica Campo Sportivo fraz. di Casteltodino	Montecastrilli	Ex sito della Lista A2

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 14/04, i suddetti siti dovranno essere inseriti nella Lista A1 del Piano regionale;

Nel corso di vigenza del Piano regionale, nel territorio della Regione Umbria, a seguito del superamento delle concentrazioni limite degli inquinanti stabiliti dalle norme vigenti, si sono riscontrate le tre ulteriori situazioni di contaminazione ambientale su siti di interesse pubblico di seguito elencate:

- Area in loc. Zappacenere del comune di Gubbio, per la quale il comune, a seguito delle indagini svolte dall'Amministrazione Provinciale, ha chiesto l'inserimento del sito nella Lista A1 del Piano regionale di Bonifica;
- Fosso Categge - zona industriale Nord del comune di Gualdo Tadino, per il quale il comune, seguito delle indagini svolte dall'Amministrazione Provinciale ha chiesto, l'inserimento nella Lista A1 del Piano regionale di Bonifica;
- Area Ex Fornace Scarca in comune di Massa Martana, di proprietà del Consorzio di comuni "Flaminia Vetus", nella quale le indagini effettuate dall'ARPAU hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni degli inquinanti stabiliti dalle norme vigenti e per la quale il Consorzio ha chiesto l'inserimento nella Lista A1 del Piano regionale di bonifica;

Alla luce di quanto sopra premesso l'elenco dei siti di interesse pubblico inerente i siti di proprietà pubblica o definiti pubblici a seguito di inadempienza del soggetto obbligato e costituenti la Lista A1 del Piano regionale di bonifica risulta essere il seguente:

Sito	Comune	Inserimento Lista 1
Area Industriale Rio Secco	Città di Castello	Piano 2004
Area Industriale Marsciano	Marsciano	Piano 2004
Area Industriale di S. Sabina	Perugia	Piano 2004
Area S. Giovanni di Baiano	Spoletto	Piano 2004
Sito in località Cannaiola	Trevi	D.G.R. n.1244/06
Sito in località Casone	Foligno	Ex sito della Lista A2
Ex Autoparco comunale di Spello	Spello	Ex sito della Lista A2
Area discarica Pozzo Secco – Località Moano di S. Eraclio	Foligno	Ex sito della Lista A2
Area industriale di Ponte San Giovanni e Balanzano	Perugia	D.G.R. n. 2006/06
Sito in località Torre dei Belli	Gualdo Tadino	D.G.R. n. 1650/06
Sito in località Serravalle	Norcia	D.G.R. n. 1727/06
Sito in località San Lazzaro	Gubbio	D.G.R. n. 1349/06
Sito in loc. Zappacenere	Gubbio	Nuovo sito
Discarica Campo Sportivo fraz. di Casteltodino	Montecastrilli	Ex sito della Lista A2
Area in loc. Zappacenere	Gubbio	Nuovo sito
Fosso Categge - zona industriale Nord – Gualdo tadino	Gualdo Tadino	Nuovo sito
Area Ex Fornace Scarca	Massa Martana	Nuovo sito

Ricordato che:

Il Piano regionale di bonifica individua delle “Aree vaste: potenzialmente interessate da criticità ambientali” per le quali, sulla base delle peculiarità delle stesse e delle matrici ambientali interessate, l’ ARPAU, così come previsto dall’art. 4 della L.R. 14/04, ha individuato uno specifico Programma di monitoraggio ambientale definendone le caratteristiche, l’estensione e i relativi costi. Tale Programma di monitoraggio, è stato recepito dalla Giunta Regionale nell’ambito dell’aggiornamento del Piano regionale di bonifica, adottato con deliberazione n. 104 del 2.02.2009 contestualmente al Piano regionale dei rifiuti.

Atteso che:

La Regione Umbria con deliberazione di G. R. n. 164 del 8 febbraio 2006 ha formulato il proprio Documento Strategico Preliminare, così come previsto dal processo di programmazione unitaria condiviso dalla Conferenza Stato-Regioni, finalizzato alla predisposizione del Quadro di Riferimento Strategico Nazionale stabilito dal Regolamento CE n. 1083/2006;

Tale Documento Strategico costituisce la cornice programmatica in cui si collocano i POR FESR e FSE 2007-2013;

La Regione Umbria ha approvato con deliberazione di G. R. n. 605 del 23 aprile 2007 la proposta di POR - FESR che definisce la strategia di sviluppo regionale da realizzare con le risorse FESR nel settennio 2007-2013;

La Regione Umbria, con deliberazione di G. R. n. 1460 del 10 settembre 2007, ha approvato la versione definitiva del Programma Operativo Regionale (POR) FESR al fine di dare attuazione al POR – FESR;

La Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4621 del 4 ottobre 2007 ha approvato il Programma Operativo Regionale di attuazione del programma POR – FESR 2007/2013;

La Regione Umbria con deliberazione di Giunta Regionale del 27.07.2007, n. 1371, così come integrata e modificata con deliberazione del 18.06.2008 n. 691, ha stabilito le procedure di attuazione del programma POR – FESR 2007/2013 e la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili per ogni singolo asse, obiettivo ed attività relative all’intero periodo 2007/2013;

In particolare, la Giunta Regionale, con la suddetta deliberazione n. 691/2008 ha assegnato, all’asse 2 “Ambiente” - Obiettivo operativo “Prevenzione rischi” – Attività “a3) Recupero e riconversione siti degradati”, risorse finanziarie per un importo complessivo di **€ 6.962.322,00** ripartite nel modo che segue:

ANNUALITA’	FESR	STATO	SOMMANO
2007	403.471,00	533.045,00	936.516,00
2008	411.540,00	543.705,00	955.245,00
2009	419.771,00	554.579,00	974.350,00
2010	428.167,00	565.671,00	993.838,00
2011	436.730,00	576.985,00	1.013.715,00
2012	445.465,00	588.524,00	1.033.989,00
2013	454.374,00	600.295,00	1.054.669,00
TOTALE CONTRIBUTI	2.999.518,00	3.962.804,00	6.962.322,00
PERCENTUALI	43,082 %	56,918 %	100,000 %

La Regione Umbria con deliberazione di G. R. del 16.09.2008 n. 1162 ha approvato lo Strumento di attuazione regionale (S.A.R.) che costituisce il mezzo per disciplinare, guidare e coordinare l'attuazione degli interventi da realizzarsi a valere sul POR FESR, al fine di assicurare la necessaria uniformità nelle procedure attuative;

La scheda di attività contenuta nel (S.A.R.) per gli interventi dell'Asse 2 "Ambiente" - Obiettivo operativo "Prevenzione rischi" – Attività a3) "Recupero e riconversione siti degradati", prevede l'obbligo del cofinanziamento dell'intervento da parte del beneficiario finale nella misura minima del 20% del costo totale delle operazioni;

Contestualmente alla fase di programmazione su descritta la Regione Umbria, con deliberazione di G. R. n. 99 del 4 febbraio 2008 e con la Legge regionale di bilancio 2008 n. 6 del 27 marzo 2008, ha individuato i centri di responsabilità amministrativa (CDR) e i relativi Responsabili di servizio prevalente delle attività del POR – FESR ai quali sono state attribuite le Unità Previsionali di Base (UPB).

Evidenziato che:

La Regione Umbria, mediante i fondi Comunitari di cui al Docup Ob 2 - 2000/2006 ha finanziato, dei primi interventi nei siti inseriti nella Lista A1 e nella Lista A2 del Piano regionale di bonifica vigente;

Appare opportuno dare continuità e completezza alle operazioni già attivate con i fondi Docup Ob 2 2000/2006, programmando, con il POR – FESR 2007/2013 il fabbisogno finanziario degli interventi di bonifica dei siti pubblici, compresi nella lista A1 e nella Lista A2 del piano regionale di bonifica;

La Regione Umbria al fine di garantire continuità e completezza all'intervento già attivato nel sito in loc. Cannaiola del comune di Trevi ha già provveduto ad assegnare allo stesso comune, con deliberazione di G. R. n. 1270/08 un contributo comunitario a valere sul POR – FESR 2007/2013 di € 800.000,00;

La disponibilità del bilancio regionale, per i fondi POR – FESR 2007/2013, Asse 2 "Ambiente"– Obiettivo "Prevenzione Rischi" – Attività a3) "Recupero e riconversione siti degradati", è attualmente garantita per complessivi € 2.866.111,00 ivi compreso l'importo già concesso al comune di Trevi;

In relazione a quanto sopra si è provveduto all'aggiornamento dei costi relativi alle operazioni individuate dal Piano di bonifica nei siti di interesse pubblico, il cui fabbisogno finanziario risulta essere quello riportato nel sotto elencato schema:

BENEFICIARIO FINALE E INDICAZIONE SITO	DESCRIZIONE FASI	COSTO TOTALE
CONSORZIO FLAMINIA VETUS (Area ex fornace Scarca Massa Martana)	Indagini preliminari € 72.495,30	€ 2.582.638,75
	Misure prevenzione € 372.946,97	
	Caratterizzazione € 82.792,32	
	Messa in sicurezza	
	d'emergenza € 1.537.876,41	
FONDI POR - FESRe	COFINANZIAMENTO COMUNE	TORNANO
2.066.111,00	€ 516.527,75	€ 2.582.638,75
80,00 %	20,00 %	100 %
COMUNE DI TREVI (loc. Cannaiola)	Misure prevenzione	€ 1.000.000,00
	e ulteriori indagini € 950.000,00	
	Analisi di rischio € 50.000,00	

FONDI POR - FESRe	COFINANZIAMENTO COMUNE	TORNANO
800.000,00	€ 200.000,00	1.000.000,00
80,00 %	20,00 %	100,00 %
COMUNE CITTA' DI CASTELLO (Area Ind. Rio Secco)	Complet. indagini € 150.000,00 Analisi di rischio € 50.000,00	€ 200.000,00
FONDI POR - FESRe	COFINANZIAMENTO COMUNE	TORNANO
€ 160.000,00	€ 40.000,00	€ 200.000,00
80,00 %	20,00 %	100,00 %
COMUNE DI MARSCIANO (Area Industriale)	Monitoraggio quinquennale € 400.000,00 Analisi di rischio € 50.000,00	€ 450.000,00
FONDI POR - FESRe	COFINANZIAMENTO COMUNE	TORNANO
€ 360.000,00	€ 90.000,00	€ 450.000,00
80,00 %	20,00 %	100,00 %
COMUNE DI PERUGIA (Area Ind. S. Sabina)	Programma indagini € 75.600,00 Messa in sicurezza d' emergenza € 570.000,00 Analisi di rischio € 67.400,00 Ripristino funzionalità Fognaria € 250.000,00 Bonifica € 237.000,00	€ 1.200.000,00
FONDI POR - FESRe	COFINANZIAMENTO COMUNE	TORNANO
€ 960.000,00	€ 240.000,00	€ 1.200.000,00
80,00 %	20,00 %	100,00 %
COMUNE DI PERUGIA (Area Ind. Balanzano)	Ulteriori indagini Caratterizzazione € 80.000,00	€ 80.000,00
FONDI POR - FESRe	COFINANZIAMENTO COMUNE	TORNANO
€ 64.000,00	€ 16.000,00	€ 80.000,00
80,00 %	20,00 %	100,00 %
COMUNE DI SPOLETO (Area S. G. di Baiano)	Completam. indagini € 300.000,00 Analisi di rischio € 50.000,00	€ 350.000,00
FONDI POR - FESRe	COFINANZIAMENTO COMUNE	TORNANO
€ 280.000,00	€ 70.000,00	€ 350.000,00
80,00 %	20,00 %	100,00 %
COMUNE DI NORCIA (Loc. Serravalle)	Caratterizzazione € 80.000,00 Bonifica € 320.000,00	€ 400.000,00
FONDI POR - FESRe	COFINANZIAMENTO COMUNE	TORNANO
€ 320.000,00	€ 80.000,00	€ 400.000,00
80,00 %	20,00 %	100,00 %
COMUNE DI GUALDO TADINO (Loc. Torre dei Belli)	Misure prevenzione € 208.745,68 Caratterizzazione € 60.000,00	€ 268.745,68
FONDI POR - FESRe	COFINANZIAMENTO COMUNE	TORNANO
€ 214.996,54	€ 53.749,14	€ 268.745,68
80,00 %	20,00 %	100,00 %
COMUNE DI GUALDO TADINO (Fosso Categge –zona Industriale Nord)	Indagini preliminari € 75.000,00	€ 75.000,00
FONDI POR - FESRe	COFINANZIAMENTO COMUNE	TORNANO
€ 60.000,00	€ 15.000,00	€ 75.000,00
80,00 %	20,00 %	100,00 %
COMUNE DI FOLIGNO	Caratterizzazione € 100.000,00	€ 150.000,00

(Loc. Pozzo Secco – S. Eraclio)	Analisi di rischio € 50.000,00	
FONDI POR - FESRe	COFINANZIAMENTO COMUNE	TORNANO
€ 120.000,00	€ 30.000,00	€ 150.000,00
80,00 %	20,00 %	100,00 %
COMUNE DI FOLIGNO (loc. Casone)	Messa in sicurezza € 2.000.000,00 Caratterizzazione € 100.000,00 Analisi di rischio € 50.000,00	€ 2.150.000,00
FONDI POR - FESRe	COFINANZIAMENTO COMUNE	TORNANO
€ 1.720.000,00	€ 430.000,00	€ 2.150.000,00
80,00 %	20,00 %	100,00 %
COMUNE DI GUBBIO (Loc. S. Lazzaro)	Monitoraggio impianto depurazione (4 anni) € 296.400,00 Analisi di rischio € 50.000,00	€ 346.400,00
FONDI POR - FESRe	COFINANZIAMENTO COMUNE	TORNANO
€ 277.120,00	€ 69.280,00	€ 346.400,00
80,00 %	20,00 %	100,00 %
COMUNE DI GUBBIO (Loc. Zappacenere)	Indagini preliminari € 100.000,00 Analisi di rischio € 50.000,00	€ 150.000,00
FONDI POR - FESRe	COFINANZIAMENTO COMUNE	TORNANO
€ 120.000,00	€ 30.000,00	€ 150.000,00
80,00 %	20,00 %	100,00 %
COMUNE DI SPELLO (Area autoparco com.le)	Bonifica € 350.000,00	€ 350.000,00
FONDI POR - FESRe	COFINANZIAMENTO COMUNE	TORNANO
€ 280.000,00	€ 70.000,00	€ 350.000,00
80,00 %	20,00 %	100,00 %
COMUNE DI MONTECASTRILLI (Area campo sportivo loc. Catseltodino)	Caratterizzazione € 50.000,00 Analisi di rischio € 50.000,00	€ 100.000,00
FONDI POR - FESRe	COFINANZIAMENTO COMUNE	TORNANO
€ 80.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00
80,00 %	20,00 %	100,00 %
COMUNE DI TERNI (Ex discarica Polymer)	Indagini preliminari € 63.500,00	€ 63.500,00
FONDI POR - FESRe	COFINANZIAMENTO COMUNE	TORNANO
€ 50.800,00	€ 12.700,00	€ 63.500,00
80,00 %	20,00 %	100,00 %
COMUNE DI TERNI (Area ASM))	Indagini preliminari € 63.500,00	€ 63.500,00
FONDI POR - FESRe	COFINANZIAMENTO COMUNE	TORNANO
€ 50.800,00	€ 12.700,00	€ 63.500,00
80,00 %	20,00 %	100,00 %
LISTA A4 (ARPA) (Aree vaste)	Opere implement.ne € 148.000,00 Monitoraggio € 90.440,00	€ 238.440,00
FONDI POR - FESRe	COFINANZIAMENTO COMUNE	TORNANO
€ 190.752,00	€ 47.688,00	€ 238.440,00
80,00 %	20,00 %	100,00 %

Considerato che:

Il fabbisogno finanziario sopra determinato, al netto del cofinanziamento dei beneficiari finali, ammonta a complessivi € 8.174.579,54 e che la risorsa assentita dalla Giunta Regionale con il POR – FESR 2007/2013 è pari ad € 6.962.322,00;

La disponibilità di cassa del bilancio regionale, conseguente ai flussi finanziari assegnati dalla Giunta Regionale nell'ambito dei fondi POR – FESR 2007/2013, Asse 2 “Ambiente” – Obiettivo “Prevenzione Rischi” – Attività a3) “Recupero e riconversione siti degradati” per le annualità 2007 - 2008 – 2009 è come già detto pari a complessivi € 2.866.111,00;

Sulla base di considerazioni sui rischi di natura ambientale, nonché della rilevanza socio-economica dei siti interessati, si ritiene opportuno provvedere prioritariamente al finanziamento degli interventi previsti nell'area dell'ex fornace Scarca in comune di Massa Martana che ammontano a € 2.066.111,00 al netto del cofinanziamento del beneficiario finale;

In funzione dei successivi flussi finanziari POR - FESR in materia (annualità 2010-2011-2012-2013) potranno trovare copertura finanziaria, così come indicato nei su elencati quadri economici, le rimanenti operazioni previste nel Piano regionale di bonifica, ferma restando la necessità di reperire, per garantire la copertura finanziaria di tutti gli interventi individuati con il presente atto, l'ulteriore somma di € 1.212.257,59 = (8.174.579,59 - 6.962.322,00);

Ricordato infine che

L'assunzione del presente provvedimento comporta il rispetto delle procedure amministrative, tecniche e finanziarie stabilite per l'Attività a3) “Recupero e riconversione di siti degradati”, dal S.A.R. che prevede, tra l'altro, la sottoscrizione di un Accordo di programma con il beneficiario finale;

Richiamati:

- l'art 250 del decreto legislativo n. 152 del 3.04.2006;
- l'articolo 5 della legge regionale n. 14 del 21.07.2004;

Visto il Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 395 del 13.07.2004;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale di assumere le seguenti determinazioni:

1. di prendere atto del superamento delle concentrazioni degli inquinanti stabilite dalle norme vigenti e delle situazioni di contaminazione ambientale riscontrate nei seguenti siti di interesse pubblico:
 - Area dell' ex Fornace Scarca del comune di Massa Martana;
 - Fosso Categge - zona industriale Nord del comune di Gualdo Tadino;
 - Area in località Zappacenere del comune di Gubbio;
2. di prendere atto del superamento delle concentrazioni degli inquinanti stabilite dalle norme vigenti e delle situazioni di contaminazione ambientale riscontrate nei seguenti siti di interesse pubblico già appartenuti alla Lista A2:
 - Sito in loc. Casone del comune di Foligno;
 - Area ex autoparco comunale del comune di Spello;tana;
 - Area discarica Pozzo Secco – loc. Moano di S. Eraclio del comune di Foligno;
 - Discarica campo sportivo frazione Casteltodino del comune di Montecastrilli;
3. di disporre, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 14/04, l'inserimento, nella “Lista A1”, di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) della stessa legge regionale, dei siti elencati nei precedenti punti denominandoli rispettivamente:
 - “Area ex fornace Scarca” del comune di Massa Martana;
 - “Fosso Categge – zona industriale Nord” del comune di Gualdo Tadino;
 - “Area in loc. Zappacenere” del comune di Gubbio;
 - “Sito in località Casone” del comune di Foligno;
 - “Ex Autoparco comunale del comune di Spello”;

- “Area discarica Pozzo Secco – Località Moano di S. Eraclio” nel comune di Foligno;
 - “Discarica Campo Sportivo fraz. di Casteltodino” nel comune di Montecastrilli;
4. di attribuire le seguenti risorse finanziarie ai sotto elencati beneficiari, a valere sui fondi POR – FESR 2007-2013:

BENEFICIARI FINALI E INDICAZIONE SITO	FONDI POR-FESR 80%	COFINANZIAMENTO 20%	TOTALE 100%
CONSORZIO FLAMINIA VETUS (Area ex fornace Scarca Massa Martana)	2.066.111,00	€ 516.527,75	€ 2.582.638,75
COMUNE DI TREVİ (loc. Cannaiola)	800.000,00	€ 200.000,00	1.000.000,00
COMUNE CITTA' DI CASTELLO (Area Ind. Rio Secco)	€ 160.000,00	€ 40.000,00	€ 200.000,00
COMUNE DI MARSCIANO (Area Industriale)	€ 360.000,00	€ 90.000,00	€ 450.000,00
COMUNE DI PERUGIA (Area Ind. S. Sabina)	€ 960.000,00	€ 240.000,00	€ 1.200.000,00
COMUNE DI PERUGIA (Area Ind. Balanzano)	€ 64.000,00	€ 16.000,00	€ 80.000,00
COMUNE DI SPOLETO (Area S. G. di Baiano)	€ 280.000,00	€ 70.000,00	€ 350.000,00
COMUNE DI NORCIA (Loc. Serravalle)	€ 320.000,00	€ 80.000,00	€ 400.000,00
COMUNE DI GUALDO TADINO (Loc. Torre dei Belli)	€ 214.996,54	€ 53.749,14	€ 268.745,68
COMUNE DI GUALDO TADINO (Fosso Categge –zona Industriale Nord)	€ 60.000,00	€ 15.000,00	€ 75.000,00
COMUNE DI FOLIGNO (Loc. Pozzo Secco – S. Eraclio)	€ 120.000,00	€ 30.000,00	€ 150.000,00
COMUNE DI FOLIGNO (loc. Casone)	€ 1.720.000,00	€ 430.000,00	€ 2.150.000,00
COMUNE DI GUBBIO (Loc. S. Lazzaro)	€ 277.120,00	€ 69.280,00	€ 346.400,00
COMUNE DI GUBBIO (Loc. Zappacenere)	€ 120.000,00	€ 30.000,00	€ 150.000,00
COMUNE DI SPELLO (Area autoparco comunale)	€ 280.000,00	€ 70.000,00	€ 350.000,00
COMUNE DI MONTECASTRILLI (Area campo sportivo loc. Catseltodino)	€ 80.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00
COMUNE DI TERNI (Ex discarica Polymer)	€ 50.800,00	€ 12.700,00	€ 63.500,00
COMUNE DI TERNI (Area ASM))	€ 50.800,00	€ 12.700,00	€ 63.500,00
LISTA A4 (ARPA) (Aree vaste)	€ 190.752,00	€ 47.688,00	€ 238.440,00
TOTALI	8.174.579,54	2.043.644,89	10.218.224,43

5. di individuare conseguentemente nei soggetti di cui alla su elencata tabella i beneficiari finali delle operazioni;
6. di dare atto che la disponibilità finanziaria in ragione dei flussi assegnati a valere sui POR – FESR 2007/2013, Asse 2 “Ambiente”– Obiettivo “Prevenzione Rischi” – Attività a3) “Recupero e riconversione siti degradati” è pari a totali € 2.866.111,00 (annualità 2007 – 2008 - 2009);
7. di cofinanziare prioritariamente, sulla base di considerazioni sui rischi di natura ambientale, nonché della rilevanza socio-economica del sito interessato, le operazioni previste nell’area dell’ex fornace Scarca in comune di Massa Martana per un importo di € 2.066.111,00;
8. di assentire conseguentemente al Consorzio Flaminia Vetus un contributo comunitario di € 2.066.111,00 per le operazioni indicate ai precedenti punti, dando atto che le stesse dovranno essere obbligatoriamente cofinanziate dal beneficiario finale per un importo minimo pari al 20% del costo totale dell’intervento;
9. di stabilire che l’effettiva concessione dei contributi potrà avvenire previa sottoscrizione del Protocollo d’intesa programmatico, come da bozza allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1), che dovrà contenere i sotto indicati documenti debitamente compilati e sottoscritti:
 - crono programma dei lavori e di avanzamento della spesa, le cui date ed importi diventeranno vincolanti per la realizzazione delle attività e l’accesso al finanziamento;
 - copia conforme delle deliberazioni con cui il comune beneficiario ha provveduto ad assumere gli impegni di spesa per il finanziamento delle suddette operazioni;
10. di dare mandato al dirigente responsabile della Unità Operativa Temporanea “Inventario e bonifica siti ed aree inquinate” di procedere, con successivo provvedimento, all’assunzione del relativo impegno di spesa, al perfezionamento contabile dell’operazione, nonché alla sottoscrizione del Protocollo d’intesa con il beneficiario finale;
11. di ricordare ai beneficiari finali l’obbligo di attivare le azioni di rivalsa previste dall’art.253 del D. Lgs. n. 152/06, nei confronti dei soggetti obbligati, avvalendosi nel caso, della procedura prevista dall’art. 250 dello stesso decreto legislativo nonché a restituire alla Regione dell’Umbria l’eventuale contributo assentito in caso di esito positivo delle suddette azioni di rivalsa;
12. di dare atto che si provvederà alla copertura economica delle altre operazioni previste nel presente atto tramite i successivi flussi finanziari (2010 ÷ 2013) del POR – FESR, Asse II, Attività a3) e/o mediante l’utilizzo di ulteriori risorse finanziarie che si renderanno disponibili da altri Assi ed Attività del POR- FESR 2007/2013;
13. di invitare i Beneficiari finali ad attivare le procedure propedeutiche alla stipula del Protocollo di Intesa e ad anticipare, nell’ambito della propria disponibilità di bilancio, la realizzazione degli interventi che saranno oggetto del trasferimento dei contributi a partire dal 1 gennaio 2010, ferme restando le procedure di erogazione stabilite al punto seguente;
14. di stabilire le modalità di erogazione dei contributi nel modo che seguente:
 - a) 1^ rata di acconto, pari al 50% del contributo concesso, mediante atto dirigenziale del dirigente responsabile ad avvenuta sottoscrizione del su menzionato Protocollo d’Intesa;
 - b) 2^ rata di acconto, pari al 40% del contributo concesso, su disposizione del dirigente dell’ ufficio competente, alla rendicontazione del primo 50% del contributo erogato e della corrispondente quota percentuale di cofinanziamento, mediante acquisizione di apposita modulistica fornita successivamente dalla Regione Umbria, che dovrà essere compilata a cura del beneficiario finale;
 - c) rata a saldo del contributo, pari al 10% del contributo concesso, ovvero rideterminato sulla base della verifica dell’ammissibilità delle spese sostenute, alla

conclusione dei lavori, da effettuare entro e non oltre quanto stabilito nell'allegato crono programma dei lavori, fatta salve motivate e giustificate proroghe, mediante acquisizione della seguente documentazione:

- copia dell'atto amministrativo di approvazione del conto finale dell'intera operazione, del certificato di collaudo, o di regolare esecuzione per i lavori e del certificato di regolare fornitura delle prestazioni, nonché della relazione acclarante i rapporti economici tra Regione Umbria ed Ente beneficiario;
- rendicontazione dell'intero contributo concesso e della quota di cofinanziamento, mediante la compilazione di apposita modulistica, fornita successivamente dalla Regione Umbria, che dovrà essere compilata a cura del beneficiario finale;

15. fare presente ai beneficiari finali che la Regione Umbria si riserva di fornire successivamente tutta la modulistica relativa al monitoraggio ed alla rendicontazione della spesa;

16. di fare presente agli Enti beneficiari finali che le spese ammissibili per la esecuzione delle operazioni in argomento, così come riportato nella scheda dell'attività a3) "Recupero e riconversione di siti degradati", inserita nello Strumento Attuativo Regionale (S.A.R.) pre adottato con la già citata deliberazione di G. R. n. 1162/08, sono le seguenti:

- le spese di investimento relative alla progettazione e realizzazione di opere (lavori a base d'asta, oneri per la sicurezza, opere in economia e/o amministrazione diretta, ecc. purché nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- le spese relative ad allacci, oneri e concessioni, all'acquisizione di aree e terreni, ed occupazioni nell'ambito dei lavori, l'acquisizione di attrezzature anche ad elevata tecnologia;
- le spese per indagini, analisi, campionamenti ed altri approfondimenti specialistici;
- acquisiti di beni mobili ed immateriali.

Sono comunque ammissibili le spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali nell'ambito dei periodi di decorrenza del POR, che siano:

- comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente;
- derivanti da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, etc.) da cui risulti l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.

Le "spese effettivamente sostenute" sono considerate come "pagamenti effettuati dai beneficiari" purché siano rispettati i seguenti criteri:

- esista un documento giustificativo dell'accordo degli altri organismi sulla loro partecipazione all'esecuzione dell'operazione cofinanziata;
- il beneficiario conservi l'intera responsabilità finanziaria dell'operazione;
- le spese pagate dagli altri organismi siano giustificate da fatture quietanzate o, in mancanza, da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- il beneficiario ha la responsabilità di verificare l'ammissibilità delle spese sostenute e della fornitura dei prodotti o servizi cofinanziati.

Le spese che saranno riconosciute NON ammissibili sono a carico del bilancio del beneficiario finale.

17. di fare presente ai beneficiari finali che il mancato rispetto delle su richiamate condizioni comporterà la nullità della richiesta di concessione del contributo e che la stesso potrà decadere e/o essere revocato per inadempienza, mancato rispetto delle direttive comunitarie e regionali in materia, ovvero per effetto del disimpegno automatico delle risorse non utilizzate nei termini assegnati.

18. di dare mandato al Servizio programmazione comunitaria di curare gli adempimenti necessari all'attivazione dei punti precedenti;

19. di rinviare a successivo atto l'impegno di spesa per gli interventi non finanziati con la presente deliberazione sulla base delle disponibilità finanziarie del POR – FESR 2007/2013.

Terni, lì 10/04/2009

L'istruttore
Adriano Cattani

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Terni, lì 10/04/2009

Il responsabile del procedimento
Adriano Cattani

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Terni, lì 10/04/2009

Il dirigente di Servizio
Francesco Cicchella

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TERRITORIO E INFRASTRUTTURE

OGGETTO: Atto di indirizzo e programmazione delle attività di recupero e riconversione siti degradati. Aggiornamento della Lista A1 del Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate. POR FESR 2007-2013 – Asse 2 “Ambiente”, Attività a3).

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2008, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 14/04/2009

IL DIRETTORE
DR. ING. LUCIANO TORTOIOLI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Tutela e val.ne ambiente, Progr.mi sviluppo sost.le, Prev.ne e protezione inquinamento, smalt.to rifiuti, Difesa del suolo, Ciclo idrico int.ato, cave, miniere e acque min.li, Caccia e pesca, Piano urb.co terr.le e sistema inf.tivo terr.le, Opere pubb.che"

OGGETTO: Atto di indirizzo e programmazione delle attività di recupero e riconversione siti degradati. Aggiornamento della Lista A1 del Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate. POR FESR 2007-2013 – Asse 2 "Ambiente", Attività a3).

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 16/04/2009

Assessore Lamberto Bottini

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore